

ENOLOGIA Il consigliere regionale evidenzia lo stato di crisi del settore

Proposta Ue di vini annacquati «Assurdo, così saltano le Doc»

Tomas Piccinini si schiera a fianco degli agricoltori: «È a rischio l'identità delle nostre eccellenze»

●● Fa sempre più discutere la proposta dell'Unione Europea di dealcolizzare i vini, cioè di autorizzare nell'ambito delle pratiche enologiche l'eliminazione anche parziale dell'alcol con la possibilità di aggiungere acqua. Una proposta che arriva tra l'altro in un momento difficile per un settore che dall'inizio di quest'anno ha registrato un crollo del 20 per cento dei consumi all'estero.

Il consigliere regionale Tomas Piccinini, presidente del gruppo Lista Veneta Autonomia, condivide le preoccupa-

zioni manifestate da **Coldiretti** e dai produttori vitivinicoli scaligeri i quali, schieratisi a difesa della tradizione enologica italiana, hanno parlato di un forte attacco al made in Italy. Sono stati loro, infatti, a lamentare che se la dealcolazione dei vini venisse accolta andrebbe a danneggiare etichette doc come il Valpolicella, il Soave, il Bardolino e l'Amarone. Così si rende concreto il rischio di essere sostituite da surrogati prodotti da chiunque.

«Il vino per noi è cultura, territorio e tradizione» afferma il consigliere Piccinini. «**Coldiretti** ha reso noto che questo intervento nel processo di trasformazione dell'uva risulterebbe invasivo, compromettendo le caratteristi-

che di naturalità del prodotto. Pertanto non posso che schierarmi a favore delle nostre eccellenze. Mi pare assurda la formulazione di una legislazione vitivinicola che metta a rischio l'identità dei nostri prodotti agroalimentari».

Quella del vino, ricorda il consigliere del Veneto, è la principale voce dell'export agroalimentare nazionale che vale oltre 11 miliardi di euro «grazie alle peculiarità delle nostre uve e all'esclusività delle nostre tecniche produttive. Credo» conclude Piccinini «che l'Unione Europea dovrebbe impegnarsi ad affiancare l'Italia in una mirata strategia di valorizzazione e promozione delle unicità del nostro Paese». ● **C.M.**

